



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Comprensivo "Dante"

Via Rusnati,1 – 21013 Gallarate (VA)

C.F. 91055810120– Cod. Meccanografico VAIC878006

Tel. 0331.792428 - Fax 0331.1554942 - e-mail: vaic878006@istruzione.it

Al Sito Scolastico
All'Albo on line
Agli Atti

OGGETTO: Decisione di avvio trattativa diretta su MEPA con unico operatore economico per l'assegnazione di servizi di formazione per l'attuazione dei seguenti percorsi formativi:

TIPOLOGIA A: percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e TIPOLOGIA B Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti, a valere su

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Investimento Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023).

CUP: G34D23006200006

CODICE PROGETTO: M4C1I3.1-2023-1143-P-30918

TITOLO PROGETTO: "Ready, STEM, Go!"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti

e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro ;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti

di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”

VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a)

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione

VISTA la Delibera del collegio docenti n° 5 del 22/02/2024 di adesione al progetto;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 81 del 02/11/2023 di adesione al progetto;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l’art, 41, comma 2-ter;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 12 aprile 2023 prot. n° **m_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. R. 000065**, recante “Riparto delle risorse per l’investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” “Intervento straordinario finalizzato realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini;

Ministero dell’Istruzione e del Merito di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM”;

VISTO L’Allegato 1 colonna Quota B - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

VISTO la nota prot. n. **m_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. u. 0132935**, del 15 novembre 2023 con la quale il Ministro dell’istruzione ha diramato le istruzioni operative per le “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”

- CONSIDERATO** l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare
- VISTO** l'atto di concessione prot. n° 27659 del 26/02/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTO** il decreto di assunzione in bilancio prot. 1407 del 01/03/2024;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 83 del 08/02/2024 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2024;
- VISTO** la delibera del consiglio di istituto n.84 del 14/12/2017 avente ad oggetto "Regolamento di istituto per le attività negoziali per fornitura di beni e servizi sotto soglia" ;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 25 del 27/06/2019 che l'innalzamento del limite di spesa del Dirigente Scolastico per le attività di affidamenti di lavori, servizi e forniture, di cui all'art. 45 comma 2 del D.I. 129/2018, ad € 39.999,00, esclusa IVA
- VISTO** l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- DATO ATTO** che l'importo della fornitura/servizio è inferiore a 140 mila euro e che pertanto, per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art.37 del Dlgs n.36/2023;
- CONSIDERATO** che trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa istituzione scolastica può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;
- CONSIDERATO** che l'art. 50, comma 1, lett. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- CONSIDERATO** che l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economicofinanziaria e tecnico-professionale
- PRESO ATTO** ai sensi dell'art. 3, comma 9 lett. d) dell'Allegato I.1 al codice dei contratti, si intende per «affidamento diretto», l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;
- TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 54, comma 1 del D.Lgs 36/2023, per gli affidamenti sotto soglia non è applicata l'esclusione automatica delle offerte anomale e che in ogni caso la stazione appaltante valuterà la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;

FERMO RESTANDO che l'art. 11 del D.Lgs 36/2023 prevede che al personale impiegato dall'operatore economico nella fornitura oggetto del presente provvedimento, sia applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»

VISTI gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti

CONSIDERATO che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è il dirigente scolastico Dottor Daniele Chiffi;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia/servizio (dichiarazione acquisita al protocollo n.5638 del 10/10/2024);

PRESO ATTO che non sono stati reperiti all'interno della istituzione scolastica docenti disponibili per assumere l'incarico di esperti per i percorsi formativi: TIPOLOGIA A 2: percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e TIPOLOGIA B Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti, -rivolto ad alunni e docenti interni all'istituto come indicato nel verbale del Collegio Docenti del 19/09/2024;

VISTA la necessità di reclutamento di professionista/i esperto/i per la per l'attuazione di servizi di formazione per l'attuazione dei seguenti percorsi formativi: TIPOLOGIA A 2: percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e TIPOLOGIA B Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti, -rivolto ad alunni e docenti interni all'istituto

VISTA l'istruttoria informale a cura del responsabile del procedimento di affidamento finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, svolta mediante una indagine di mercato tra gli operatori del settore e la relativa presenza sul MEPA;

VISTO l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto con cui procedere con trattativa diretta tramite MEPA l'operatore economico THE BRITISH COLLEGE OF VARESE E PROVINCIA DI DIANA PAOLA - C.F.: DNIPLA49E41B300U – P.IVA: 01293350128 con un importo totale base asta di € 28.868,00 € iva esente (di cui € 4.830,00 per certificazioni).

RITENUTO di non applicare il principio di rotazione previsto dall'art. 49, comma 2 del d.lgs n. 36/2023 in quanto si ritiene necessario procedere in continuità con gli interventi formativi già realizzati dal British College negli anni passati, a favore delle scuole primarie di questo istituto comprensivo, con significativi risultati sia nel numero delle certificazioni Starters e Movers conseguite dagli alunni sia negli esiti delle prove Invalsi, superiori alla media del Nord-Ovest.

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.106 del Dlgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;

CONSIDERATA la necessità di effettuale l'acquisto del servizio in oggetto per permettere all'istituto di attuare il progetto in oggetto;

CONSIDERATO che l'operatore dovrà presentare all'Istituto apposita garanzia definitiva il cui valore è pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'Art. 53, Comma 4 del D.Lgs 36/2023 entro 15 gg prima della stipula del contratto o comunque entro altro termine che sarà indicato dalla Stazione Appaltante;

RITENUTO che la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto;

VISTI gli articoli 21-22-23-24-25-26 del D.lgs 36/2023 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;

PRESO ATTO che l'istituto procederà all'avvio di una trattativa diretta su MEPA con il predetto operatore economico;

ACCERTATA la regolarità del DURC e verificata l'assenza di annotazioni riservate sul sito dell'autorità anticorruzione come da documentazione assunta al protocollo n. 5641 del 10/10/2024;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che il Dottor Daniele Chiffi, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che il Dottor Daniele Chiffi ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione come da protocollo n. 5644 del 10/10/2024;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECIDE

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

L'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con l'operatore economico THE BRITISH COLLEGE OF VARESE E PROVINCIA DI DIANA PAOLA - C.F.: DNIPLA49E41B300U - P.IVA: 01293350128;

La trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura dei servizi di formazione, come da Progetto Tecnico presentato dal Gruppo di Lavoro e acquisito al protocollo n. 5587 del 08/10/2024, composti da:

INTERVENTO TIPOLOGIA A 2				
Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti				
		Requisito esperto		Requisito esperto
CLIL INGLESE SCUOLA PRIMARIA totale ore: 190	10 h per edizione 19 edizioni classi 3-4-5 primarie orario curricolare diurno e/o pomeridiano	ESPERTO MADRELING UA	costo orario € 79,00	docente esperto madrelingua /bilingue inglese in possesso di certificazione TEFL o CELTA o di eguale livello, con competenze documentate sulla metodologia CLIL esperienza pregressa presso scuole dello stesso ordine.
INTERVENTO TIPOLOGIA B				
Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti				
INGLESE CERTIFICAZIONI Corso A: livello B1 totale ore: 37	37 h docenti dell'istituto 1 edizione diurno (sabato) e/o pomeridiano	ESPERTO MADRELING UA	€ 122,00	docente esperto madrelingua /bilingue inglese in possesso di certificazione TEFL o CELTA o di eguale livello, con esperienza pregressa per l'insegnamento agli adulti
INGLESE METODOLOGIA A CLIL totale ore: 37	37 h docenti dell'istituto 1 edizione	ESPERTO MADRELING UA	€ 122,00	docente esperto madrelingua /bilingue inglese in possesso di certificazione TEFL o CELTA o di eguale livello, con esperienza pregressa per l'insegnamento agli adulti

Art.3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dalle UCS definite dal ministero e dall'importo dei costi indiretti da affidare per il corretto espletamento dei percorsi formativi è determinato in € 28.868,00 (VENTOTTOMILAOTTOCENTOSSESSANTOTTO/00) IVA esente di cui € 24.038,00 per i corsi ed € 4.830,00 per le certificazioni.

La spesa verrà imputata nella scheda di progetto A03.023 – "Investimento M4C1-3.1-Potenziamento delle competenze STEM e Multilinguistiche D.M. 65/2023 -CNP M4C1I3.1-2023-1143-P-30918-CUP G34D23006200006"

Art.4

Di richiedere i seguenti requisiti da rispettare per la fornitura del servizio:

- essere esperti certificati appositamente formati per la docenza in corsi in possesso dei requisiti indicati nella tabella di cui sopra;
- possedere competenze e abilità sul piano educativo/didattico;
- utilizzare la piattaforma dedicata FUTURA PNRR per la registrazione immediata delle presenze

I destinatari sono alunni delle scuole primarie e docenti dell'istituto.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 comma 4 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al già menzionato art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultasse il possesso dei requisiti generali e speciali di cui agli articoli 94, 95, 98, 100, 103 del D.lgs 36/2023

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nelle condizioni di servizio/disciplinare di offerta allegato alla presente determina

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato

Art.8

di nominare il Dottor Daniele Chiffi quale Responsabile Unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023

Art.9

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza

IL RUP DIRIGENTE SCOLASTICO
Daniele Chiffi

Allegati:

- 1) Condizioni di servizio/Disciplinare
- 2) Capitolato tecnico
- 3) Documentazione richiesta (come da piattaforma MEPA).